



REGOLAMENTO INTERNO COLLABORATORI RADUNI

Art.1.1 I collaboratori di RadUni devono essere iscritti all'Associazione e sono tenuti a rispettare i suoi regolamenti e le indicazioni fornite dal Direttivo RadUni e dal CDA RadUni nello svolgere le attività.

Art.1.2 Tutti i collaboratori devono essere in regola con il pagamento delle quote associative, quindi mantenere attivo il proprio tesseramento a RadUni con il rinnovo annuale, pena esclusione dai progetti

Art. 2.1 I collaboratori vengono selezionati tra i richiedenti attraverso un bando di partecipazione pubblicato sul sito dell'Associazione www.raduni.org. Le modalità di svolgimento della selezione sono esplicitate in ciascun bando per le varie progettualità.

Art. 2.2 Ciascun collaboratore è tenuto ad assumersi completa responsabilità del ruolo ricoperto, a comunicare in tempo utile agli altri membri variazioni della propria disponibilità e a non limitarsi al proprio settore nella organizzazione e realizzazione delle attività, qualora la situazione lo richieda. La Direzione rimane invariata nel tempo, a meno che non si manifesti la necessità di uno o più responsabili di lasciare il ruolo ricoperto o vengano commesse gravi mancanze e/o si verificano situazioni di non rispetto nei confronti di questo regolamento o dello Statuto dell'Associazione RadUni. In questi casi citati, gli altri Responsabili membri della Direzione e il CdA RadUni saranno chiamati a nominare un sostituto al Responsabile in uscita.

Art. 2.4 Qualunque comunicazione ufficiale da parte dei collaboratori (come ad esempio ritardi, assenze o qualsiasi decisione che coinvolga il progetto) dovrà essere rivolta alla Direzione attraverso l'indirizzo mail specifico con oggetto "All'attenzione della Direzione". Comunicazioni avvenute attraverso altri canali non verranno considerate come ufficiali e quindi non considerate dalla Direzione stessa.

Art. 2.5 La Direzione, all'inizio di ogni stagione (settembre), manderà comunicazione a mezzo mail a tutti i redattori per la conferma dell'adesione al progetto, richiedendo disponibilità alla partecipazione alle attività. L'assenza di risposta a tale mail comporta l'esclusione dal progetto.

Art.3 I collaboratori sono tenuti a rispettare sempre le regole del vivere civile, utilizzare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti i canali di comunicazione utilizzati dalla Redazione, sia interni che esterni. Non verrà tollerata mancanza di rispetto o discriminazione di genere, razza, età, ideologie o di altro tipo nei confronti di nessuno; il Direttivo prenderà in carico eventuali lamentele potendo arrivare fino all'allontanamento del soggetto discriminante dalla redazione.

Art.4 Ai collaboratori del progetto è richiesta una costruttiva e propositiva partecipazione, che deve essere declinata nella presenza alle riunioni periodiche e nella redazione dei contenuti richiesti. Non verrà tollerata la mancanza ingiustificata alle riunioni o più ritardi nella realizzazione e consegna del materiale, pena l'esclusione dal progetto (vedi art.6/7/8).

Art.5 Nella realizzazione dei contenuti audio, video, testo o immagini tutti i redattori sono tenuti, come previsto dalla legge, a citare il lavoro di altri se utilizzato. Sono inoltre tenuti ad informare il responsabile del proprio settore. L'assenza di citazione del lavoro altrui viola la legge, e pertanto comporta l'esclusione immediata dal progetto e, in casi particolarmente gravi, anche provvedimenti legali a tutela della Redazione e del progetto specifico.

Allo stesso modo è assolutamente vietato pubblicare nomi o dati che rendano riconoscibile persone che non hanno espressamente accettato di vedere pubblicate le proprie generalità, qualora non a causa di forza maggiore. La mancata tutela della privacy di un soggetto, specialmente se una fonte della redazione, verrà punito con la immediata espulsione e con eventuali procedimenti legali.

Art.6 Ogni collaboratori ha l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali ritardi nella consegna del materiale assegnato al responsabile del proprio settore. Si tratta di una buona norma di convivenza e collaborazione in una redazione costituita da volontari. Al raggiungimento di tre (3) ritardi non prontamente comunicati verrà inviato un richiamo da parte della Direzione attraverso mezzo mail.

Art.7 Ogni redattore ha l'obbligo di partecipare alle riunioni generali della Redazione indette dalla Direzione e alle riunioni di settore indette dal responsabile del proprio settore. Qualora fosse impossibilitato a partecipare è tenuto a presentare una valida motivazione in tempo utile a mezzo mail. L'assenza a tre (3) riunioni consecutive o a cinque (5) riunioni nell'arco di una stagione (da settembre a luglio) comporterà l'invio di un richiamo da parte della Direzione attraverso mezzo mail.

Art.9 Il raggiungimento di numero tre (3) richiami complessivi nell'arco di una stagione (da settembre a luglio) comporta l'esclusione immediata dal progetto.

Art.10 Il presente “Regolamento Interno RadUni” si ritiene accettato all’adesione al progetto stesso. La Direzione provvederà ogni nuova stagione all’invio a mezzo mail dello stesso per la conferma sia ai nuovi membri che ai passati. La ricezione della mail rende automaticamente attivo il Regolamento. La Direzione inoltre si riserva di poter modificare il Regolamento in qualsiasi momento, provvedendo a comunicarne tempestivamente i cambiamenti ai redattori a mezzo mail, previa approvazione delle modifiche da parte del Direttivo RadUni.